UN PONTE PER BETLEMME

Anche due opere di Della Casa offerte per l'asta di beneficenza

Sono due acquerelli 50x35 raffiguranti il Municipio di Modena e l'Isolato di San Pietro le opere donate dall'artista Giuliano Della Casa *(nella foto)* all'asta di beneficenza per i bimbi del Caritas Baby Hospital di Betlemme, del 19 dicembre al cinema Principe. «Nella mia vita sono sempre stato così a Modena che a volte mi dicevo che mi sarebbe piaciuto andare via per 30 anni, e poi tornare per vedere che effetto mi faceva - scrive Ugo Cornia nel carnet di viaggio Edt Modena è piccolissima» dedicato a una Modena sorprendente e bellissima, raffigurata attraverso gli acquerelli di Della Casa, due dei quali donati proprio per l'asta. Una frase che racchiude anche l'essenza dell'arte di Della Casa, che spesso racconta Modena con l'uso magistrale dei suoi acquerelli. «E' un' iniziativa pregevole quella organizzata per i bimbi di Betlemme, ed è con piacere che ho donato le due opere» racconta Della Casa, in partenza per Los Angeles, dove insegna all' Otis College of Art and Design. Pittore, ceramista, curatore di libri preziosi e inusuali, Della Casa è nato a Modena nel 1942 e ha studiato tra Modena, al Venturi e Bologna, all'Accademia di Belle Arti. Nel 1966 tiene al Palazzo Musei la sua prima personale, da allora mostre su mostre di livello internazionale a cominciare dalla Biennale di Venezia.